

## AVVISO AL PUBBLICO

ELEMENTS GREEN ATENA srl

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **ELEMENTS GREEN ATENA** srl con sede legale in ROMA (RM) Via G.P. da Palestrina N° 93 comunica di aver presentato in data 14 Marzo 2024 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **"IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "SASSARI 2" CON PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI SASSARI (SS) – POTENZA DC 37,800 MWp"**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW ((, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale))".

~~(oppure)~~

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_\_, denominata "\_\_\_\_\_".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data \_\_\_\_\_ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai~~

~~sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

~~☐ tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*Realizzazione di un impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e produzioni agricole, della potenza nominale in DC di 37,800 MWp denominato "SASSARI 2" in agro di Sassari (SS), e delle relative opere connesse da realizzarsi nello stesso comune.*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art.12 D.Lgs n.387/2003 e l'Autorità competente al rilascio è REGIONE SARDEGNA.;

Il progetto è localizzato nella Regione Sardegna, Provincia di Sassari, comune di Sassari e prevede:

Realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico costituito da:

- moduli fotovoltaici di potenza unitaria pari a 700 Wp, collegati in serie per formare una stringa elementare da 18 moduli
- inverter di stringa
- Cabine di campo contenenti le apparecchiature di protezione e manovra e la trasformazione da BT a AT (36 kV)

In ciascuna cabina di campo avverrà la trasformazione a 36 kV dell'energia proveniente dagli inverter di stringa; ciascuna linea AT a 36 kV uscente dalla rispettiva cabina di campo sarà collegata alla cabina di impianto o ad un'altra cabina di campo in entrata per poi attestarsi nella cabina di impianto. Da ciascuna cabina di impianto partirà un cavidotto AT a 36 kV da collegare in antenna con nuova sezione a 36kV della nuova stazione elettrica a 380/150/36 kV della RTN che sarà ubicata nel comune di Sassari.

L'impianto può avere potenziali impatti sull'atmosfera, vegetazione flora e fauna, suolo e sottosuolo, rumore, paesaggio, salute pubblica e radiazioni non ionizzanti (campi elettromagnetici), che sono affrontati nello studio di impatto ambientale.

Si analizzano di seguito i possibili impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto.

**Impatto sull'aria:** La produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica esclude l'utilizzo di qualsiasi combustibile, quindi azzerare le emissioni in atmosfera di gas a effetto serra e di altri inquinanti. Pertanto l'impatto sull'aria durante la fase di esercizio sarà positivo.

Solo durante le fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto potrebbero manifestarsi lievi impatti derivanti dalle emissioni prodotte dai movimenti terra che possono efficacemente controllarsi attraverso idonee operazioni gestionali di cantiere. Pertanto l'impatto sull'aria durante le fasi di cantiere sarà lieve.

**Impatto sull'acqua:** In fase di cantiere e di dismissione dell'impianto agrivoltaico non è previsto alcun impatto significativo sull'ambiente idrico superficiale e sotterraneo. Il rischio legato allo sversamento di sostanze inquinanti stoccate e utilizzate in fase di cantiere risulterà minimizzato dall'adozione, da parte delle imprese, di adeguati accorgimenti finalizzati allo stoccaggio e alla gestione di tali sostanze in assoluta sicurezza. Si può quindi ritenere che gli interventi previsti, sia in fase di cantiere che di dismissione, non determinino interferenze sullo stato della componente.

Il consumo idrico dell'impianto agrovoltaico durante la fase di esercizio è limitato alla quantità di acqua necessaria per il lavaggio dei pannelli che si ritiene essere trascurabile. Per quanto attiene al deflusso delle acque meteoriche, si ricorda che le aree di impianto non hanno una pavimentazione impermeabile. Si ritiene pertanto che gli impatti durante la fase di esercizio dell'impianto agrovoltaico sulla componente ambiente idrico superficiale e sotterraneo siano trascurabili

**Impatto su suolo e sottosuolo:** Nella fase di esercizio e manutenzione dell'impianto agrovoltaico, non ci saranno impatti negativi su suolo e sottosuolo, in quanto non saranno eseguiti interventi che comportino movimenti terra. Gli unici interventi di manutenzione che si realizzeranno saranno limitati ai componenti elettrici dell'impianto, e quelli da effettuare sui cavi interrati saranno eseguiti mediante gli appositi scavi localizzati alla sola zona di intervento. Pertanto l'impatto su suolo e sottosuolo durante la fase di esercizio sarà nullo

**Impatto su flora, fauna ed ecosistemi:** La realizzazione dell'impianto agrovoltaico si sviluppa su aree attualmente interessate da colture intensive a seminativo prive di vegetazione di particolare interesse naturalistico non sottoposte a tutela o regimi particolari di gestione, con riferimento alla conservazione della flora, della fauna e degli habitat. La realizzazione del cavidotto, che comporta l'avvicinamento di veicoli di cantiere ad habitat frequentati dalla fauna, potrà causare disturbo temporaneo delle comunità faunistiche locali. Si ritiene pertanto che, durante la fase di realizzazione e di dismissione dell'impianto, le potenziali interferenze con la componente siano non significative.

Durante le fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto l'impatto maggiore su flora, fauna ed ecosistemi è dovuto alla presenza dei mezzi d'opera ed alle lavorazioni, che comunque saranno limitate sia nel tempo che nello spazio. Pertanto l'impatto su flora, fauna ed ecosistemi durante le fasi di cantiere sarà lieve.

**Impatto sulla salute pubblica:** Si precisa, inoltre, che in fase di cantiere saranno prese tutte le misure atte all'incolumità dei lavoratori, così come disposto dalle attuali normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli unici impatti potenziali, anche di tipo cumulato, determinati dall'esercizio dell'impianto sulla salute pubblica sono dovuti al rumore e ai campi elettromagnetici. L'impatto prodotto sarà lieve.

**Impatto prodotto dal rumore:** Durante tale fase di progetto i potenziali impatti sulla componente rumore si riferiscono essenzialmente alle emissioni sonore generate dalle macchine operatrici utilizzate per lo scavo della trincea e dai mezzi di trasporto coinvolti. Al fine di mitigare tale impatto sarà effettuata una buona programmazione delle fasi di lavoro, evitando la sovrapposizione delle stesse e programmando le attività più rumorose negli orari consentiti da legge. Pertanto l'impatto prodotto dal rumore durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Durante la fase di esercizio le uniche sorgenti di rumore sono rappresentate dai trasformatori BT/AT. Essi sono alloggiati all'interno delle cabine di campo che producono un effetto schermante e fanno sì che il rumore percepito sia nullo a qualche metro dalla cabina. Pertanto durante la fase di esercizio non si prevedono impatti sulla componente

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con \_\_\_\_\_

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it).

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il Procuratore  
Adriano Pallotta

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.